



AVVISO
PROCEDURA APERTA DI PARTECIPAZIONE PER L'ADOZIONE DEL CODICE
DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

RIVOLTO:

Alle Imprese e ai Cittadini

Alle Organizzazioni Sindacali

Alle Associazioni di categoria

Agli Ordini Professionali

Alle Associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti

A tutti i portatori di interessi diffusi

IL SEGRETARIO GENERALE

n.s.q. di Responsabile per la Prevenzione della corruzione;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e richiamati, in particolare, gli artt. 53 "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi"; 54 "Codice di comportamento" e 54-bis "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti";

Visti la Legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed i successivi decreti attuativi D.Lgs. n. 33/2013, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e D.Lgs. n. 39/2013, in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190;

Richiamato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;

Tenuto conto del Piano Nazionale Anticorruzione e i relativi Allegati, elaborati dal Dicastero della Funzione Pubblica e approvati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera n. 72/2013;

Vista, in particolare, la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 75 del 24.10.2013, che ha dettato le Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni;

Preso atto del Format di Codice di Comportamento dei dipendenti delle Camere di Commercio elaborato dall'Unioncamere nazionale trasmesso con nota pervenuta il 24/12/2013;

RENDE NOTO

che la Camera di Commercio di Roma ha attivato la procedura aperta di partecipazione, a far data dal giorno di pubblicazione del presente Avviso sul proprio sito istituzionale, per l'adozione del proprio Codice di comportamento elaborato ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento, si invitano le Imprese, i Cittadini, le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni di categoria, gli Ordini professionali, le Associazioni dei consumatori e degli utenti, i portatori di interessi diffusi e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dalla Camera di Commercio di Roma, a far pervenire proposte ed osservazioni chiare e precise e debitamente sottoscritte sull'argomento.

La documentazione, da indirizzare al sottoscritto, nella qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione della Camera di Commercio di Roma, potrà essere trasmessa con le seguenti modalità: consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo sito in piazza Sant'Ignazio,125 tramite R/R all'indirizzo via de' Burrò, 147 00186 Roma ovvero alla casella P.E.C. ciciaaroma@rm.legalmail.camcom.it. Le osservazioni in qualsiasi modo trasmesse dovranno pervenire al massimo **entro il 14 aprile p.v.**

Queste ultime saranno valutate nell'ambito del procedimento istruttorio ed inserite, quale parte integrante, nella Relazione illustrativa al Codice.

Al fine di facilitare l'azione di compartecipazione, si allega al presente avviso un fac-simile di Modulo contenente:

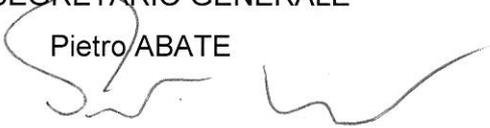
1. Regali, compensi e altre utilità (art. 4 del D.P.R. n. 62/2013)
2. Partecipazione ad associazioni e organizzazioni (art. 5 del D.P.R. n. 62/2013);
3. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse (art. 6 del D.P.R. n. 62/2013);
4. Obbligo di astensione (art. 7 del D.P.R. n. 62/2013);
5. Prevenzione della corruzione (art. 8 del D.P.R. n. 62/2013);
6. Trasparenza e tracciabilità (art. 9 del D.P.R. n. 62/2013);
7. Comportamento nei rapporti privati (art. 10 del D.P.R. n. 62/2013);
8. Comportamento in servizio (art. 11 del D.P.R. n. 62/2013);
9. Rapporti con il pubblico (art. 12 del D.P.R. n. 62/2013);
10. Disposizioni particolari per i Dirigenti (art. 13 del D.P.R. n. 62/2013);
11. Vigilanza, monitoraggio e attività formative (art. 14 del D.P.R. n. 62/2013).

Il testo finale, eventualmente coordinato con le osservazioni proposte, e subordinato all'acquisizione del parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione, verrà poi sottoposto alla Giunta per la relativa adozione.

Si assicura, da ultimo, che i dati raccolti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati nel rispetto della disciplina vigente in materia di Trattamento dei dati personali e finalizzati esclusivamente allo svolgimento della relativa istruttoria.

IL SEGRETARIO GENERALE

Pietro ABATE



Roma, 4 aprile 2014